

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio istruzione, università e diritto allo studio	istruzione@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 147 I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

Decreto n° 26654/GRFVG del 29/11/2022, Prenumero 26403

L.R. 41/2017, art.2, comma 1. Interventi a sostegno delle università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale. Bando per lo svolgimento delle attività culturali e didattiche istituzionali. Anno accademico 2022/2023. Concessione contributo, impegno e liquidazione anticipo. (capitolo 5724 art. 1).

Il Direttore di Servizio

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale e l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, come successivamente modificata ed integrata, e in particolare gli Artt. 84 e 87 dell'Allegato;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale sono stati conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore Centrale dott.ssa Ketty Segatti viene preposto alla direzione del servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;

VISTA la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 41 (Interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale);

RICHIAMATO in particolare l'articolo 2, comma 1, della predetta legge regionale, in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, a titolo di concorso nelle spese per lo svolgimento delle attività culturali e didattiche istituzionali, alle università della terza età e della libera età, istituite o gestite da associazioni e fondazioni che si prefiggono tale scopo;

VISTO il Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale, in attuazione dell'articolo 8 della citata legge 41/2017, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0192/Pres. del 24 settembre 2018;

VISTO il Regolamento di modifica del predetto Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0105/Pres. del 30 giugno 2021;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della legge regionale 41/2017, le domande di contributo vanno presentate entro quarantacinque giorni dalla data di emanazione dell'apposito bando annuale;

RICHIAMATO il decreto n. **8406/LAVFORU** del 03 agosto 2022 con il quale è stato approvato il "Bando per l'erogazione di contributi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 41/2017. Anno accademico 2022/2023";

PRECISATO che il termine per la presentazione della domanda indicato nel citato Bando è stato fissato al 30 settembre 2022;

PRESO ATTO che per le finalità previste dalla citata normativa per l'anno 2022 è stata autorizzata la spesa di euro **285.000,00** (duecentottantacinquemila/00) a carico del capitolo **5724, articolo 1**, del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTO il decreto del Vicedirettore centrale n. 24623/GRFVG del 23/11/2022 con il quale:

- a) è stato approvato l'elenco delle domande ammesse al finanziamento previsto dal "Bando per l'erogazione di contributi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale: ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 41/2017. Anno accademico 2022/2023", approvato con decreto n. **8406/LAVFORU** del 03 agosto 2022, come da **Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del predetto decreto;
- b) è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie di **€ 285.000,00** per l'anno 2022 per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. 41/17 a favore dei soggetti ammessi a contributo di cui **al medesimo allegato A)**, quale parte integrante e sostanziale del citato decreto, nell'importo indicato a fianco di ciascun soggetto beneficiario;
- c) è stata prenotata la spesa complessiva di euro **285.000,00** a valere sul capitolo **5724, articolo 1** (trasferimenti correnti a istituzioni sociali private) dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2022, in conto competenza;

RITENUTO, in base alle attuali disponibilità ad impegnare del capitolo **5724, articolo 1**, di disporre la concessione dell'importo totale del contributo per l'anno 2022 (euro 285.000,00) e procedere alla contestuale liquidazione dell'anticipo al 70% ai soggetti che ne hanno fatto richiesta, per un importo complessivo pari a euro **187.020,73**, come meglio specificato **nell'allegato A1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RITENUTO inoltre che il presente intervento rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) che prescrive che ogni nuovo progetto di investimento pubblico sia dotato di un «Codice unico di progetto»;

DATO ATTO che i codici CUP identificativi degli interventi che saranno realizzati a valere sul Bando in oggetto sono indicati **nell'allegato A1** a fianco di ciascun beneficiario;

PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 10 del Bando di riferimento, i beneficiari sono tenuti a presentare entro il **31 luglio 2023** la documentazione a titolo di rendiconto;

EVIDENZIATO, inoltre, l'obbligo in capo al beneficiario di conservare la documentazione giustificativa della spesa indicata nell'elenco analitico presentato a titolo di rendiconto, da esibire in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione Regionale a seguito dell'attività di controllo effettuata ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 7/2000 e dell'art. 11 del Bando approvato con decreto n. 3061/LAVFORU del 10 aprile 2022;

VISTO l'articolo 2 (Norme in materia di rispetto del patto di stabilità) della legge regionale n. 17/2004, in base al quale le concessioni ed erogazioni a carico del Bilancio regionale sono disposte tenendo conto delle limitazioni imposte dal patto di stabilità e crescita per l'esercizio di riferimento;

DATO ATTO di ottemperare a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale, (prot. n. 0004642/P) di data 18.11.2014 avente ad oggetto: - Amministrazione trasparente – D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ", articoli 15, 23, 26 e 27;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124, che impone specifici obblighi di pubblicità e trasparenza in capo ai soggetti ivi indicati, beneficiari di sussidi, sovvenzioni, vantaggi o contributi pubblici;

RICORDATO in particolare che il comma 125 ter prevede specifiche sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza;

DATO ATTO che i beneficiari del presente intervento sono soggetti a tali obblighi;

RITENUTO altresì, sulla base delle indicazioni impartite con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 22 del 29 luglio 2008, come confermata dalla circolare n. 13/RGS del 21.3.2018, di non procedere agli adempimenti di verifica previsti dall'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973, non ricorrendovi i presupposti;

CONSIDERATO che il D.L. n. 210/2002, convertito con modifiche nella L. n. 266/2002, impone l'obbligo del documento unico di regolarità contributiva (DURC) per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mentre per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere l'acquisizione di tale documento risulta necessaria solo se prevista da norme puntuali, che non si rinvergono nel caso di specie;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 30.12.2021 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
- 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
- 29 dicembre 2021, n. 25 (bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);

DECRETA

1. per quanto in premessa indicato, di concedere i contributi di cui al "Bando per l'erogazione di contributi per il finanziamento di interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età per l'anno accademico 2022/2023", emanato con decreto n. **8406/LAVFORU** del 03 agosto 2022, come da **Allegato A1**), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'importo indicato a fianco di ciascun soggetto beneficiario;

2. di impegnare l'importo complessivo di euro **285.000,00**, per le finalità di cui al punto 1, che viene imputato sul capitolo **5724, articolo 1** dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2022 - Macroaggregato 104 – trasferimenti correnti, in conto competenza, a favore dei beneficiari indicati nel prospetto di cui **all'Allegato A1)** e nell'Allegato contabile, per l'importo indicato a fianco di ciascun soggetto beneficiario;
3. di liquidare l'anticipazione del 70% del contributo ai beneficiari che lo hanno richiesto, per un importo complessivo pari a euro **187.020,73**, che il tesoriere regionale provvederà a versare mediante accredito sui c/c bancari intestati ai beneficiari, come da Allegato contabile che costituisce parte integrante del presente decreto digitale;
4. di richiedere l'ordinazione della spesa per l'importo complessivo di euro **187.020,73** a favore dei beneficiari indicati **nel predetto Allegato A1)**, per gli importi indicati a fianco di ciascuno;
5. di dare atto che per il codice del Piano dei conti integrato, l'applicazione della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'articolo 28 del DPR n. 600/1973 e dell'imposta di bollo quando dovute, il codice fiscale e l'IBAN dei beneficiari, il codice unico di progetto, si rinvia all'Allegato contabile;
6. di dare atto che i beneficiari sono tenuti a presentare **entro il 31 luglio 2023** il rendiconto, ai sensi degli articoli 43 della legge regionale n. 7/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 10 del Bando;
7. di dare atto, infine, che i codici CUP del presente procedimento contributivo sono indicati anche **nell'Allegato A1)** parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento diviene efficace con il visto di ragioneria firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n.1.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Ketty Segatti
(documento sottoscritto digitalmente)